

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PISA
AZIENDA SPECIALE PISA AMBIENTE INNOVAZIONE**

**INVITO AD UNA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE
ALLA REALIZZAZIONE DI
CHECK-UP SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO NELLE AZIENDE AGRICOLE**

1 - FINALITA'

1. L'Azienda Speciale "Pisa Ambiente Innovazione" della Camera di Commercio di Pisa, nel quadro delle iniziative previste per lo sviluppo di strumenti a supporto delle imprese in materia di salute e sicurezza sul lavoro nelle aziende agricole del settore agroalimentare, intende offrire alle Microimprese (PMI) della provincia di Pisa un servizio gratuito per la realizzazione di check-up in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

2. Il servizio offerto, erogato da tecnici esperti in tale settore, consiste in:

- Un check-up presso la sede/i produttive dell'azienda a fronte delle normative cogenti vigenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- Analisi dei rischi
- Un report sui risultati della visita in cui vengano evidenziate le eventuali carenze e gli interventi da adottare per rispondere ai requisiti legislativi.

2 – BENEFICIARI

L'iniziativa è rivolta alle Microimprese (PMI), nel **numero massimo di 5 (cinque)**, che al momento della presentazione della domanda siano in possesso dei seguenti requisiti:

- Attive e con sede e/o unità locale operativa in provincia di Pisa;
- iscritte al Registro Imprese ed in regola con la denuncia di inizio attività al Rea della Camera di Commercio di Pisa;
- rientrino nella definizione di microimpresa di cui alla Raccomandazione 2003/361/CE del 31 Maggio 2003, relativa alla nuova definizione delle microimprese, piccole e medie imprese, recepita a livello nazionale con D.M. del 18 aprile 2005 (G.U. n. 238 del 12.10.2005) (vedi successivo punto 3.);
- siano in regola con il pagamento del diritto annuale;
- non siano soggette o abbiano in corso procedure di amministrazione controllata, concordato preventivo, fallimento o liquidazione.

3 – NORMATIVA COMUNITARIA

1. Ai sensi del presente invito, **per la definizione di Piccola e Media Impresa (PMI)** si fa riferimento alla normativa comunitaria recepita a livello nazionale¹, secondo la quale sono considerate Microimprese quelle che rispettano i requisiti della tabella seguente:

¹ Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione Europea come recepita dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18/04/2005 (vedi estratto Allegato B).

DIMENSIONE	NUMERO OCCUPATI	FATTURATO/TOTALE DI BILANCIO (in alternativa)
MICROIMPRESA	<10	<2 mln di Euro/ <2 mln di Euro
PICCOLA IMPRESA	<50	<10 mln di Euro <10 mln di Euro
MEDIA IMPRESA	<250	<50 mln di euro <43 mln di Euro

Note: 1. Numero occupati: Il numero di dipendenti occupati è calcolato in unità di lavoro annuo (U.L.A.) ed è pari al numero di dipendenti a tempo pieno durante l'anno, conteggiando il lavoro a tempo parziale o stagionale come frazioni di U.L.A. L'anno da prendere in considerazione è quello dell'ultimo esercizio contabile chiuso.

2. Fatturato/Totale di bilancio: Per fatturato si intende l'importo netto del volume d'affari, corrispondente alla voce A1 del conto economico redatto secondo le vigenti norme del codice civile. Il fatturato annuo e il totale bilancio sono quelli dell'ultimo esercizio contabile approvato; per le imprese che alla data di presentazione della domanda risultino costituite da non oltre un anno, ovvero non abbiano ancora approvato il primo bilancio, i suddetti parametri sono rilevati a tale data.

- Le agevolazioni concesse dal presente bando sono erogate in conformità al regime comunitario "de minimis"², disciplinato dal Regolamento della Commissione Europea n. 1998/2006 del 15.12.2006 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 28.12.2006 Serie L 379/5 e, per quanto concerne le imprese del settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato CE agli aiuti di importanza minore "de minimis", l'agevolazione è concessa in conformità al regolamento n. 1535/2007 del 20.12.2007 relativo all'applicazione degli art. 87 e 88 del trattato CE agli aiuti de minimis nel settore della produzione dei prodotti agricoli (Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 21.12.2007 Serie L 337/35).

La concessione dell'agevolazione è subordinata al rilascio, da parte dei legali rappresentanti delle imprese beneficiarie, di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, nella quale l'interessato dichiara sotto la propria responsabilità l'importo e la data di concessione degli aiuti pubblici di cui l'impresa rappresentata sia stata beneficiaria, nell'ambito del regime "de minimis".

4 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

- Per partecipare all'iniziativa le imprese devono presentare domanda alla Camera di Commercio di Pisa, utilizzando il modulo riportato nell'Allegato A al presente invito;

² *DE MINIMIS*: La normativa europea stabilisce, in via generale, che gli aiuti di Stato per le imprese non sono ammissibili perché possono alterare la concorrenza nel mercato unico. Sono previste alcune eccezioni subordinate al fatto che gli Stati membri siano tenuti a notificare i programmi di aiuti alla Commissione ed a riceverne esplicita autorizzazione.

Poiché la libera concorrenza, a livello comunitario, non può peraltro essere minacciata da aiuti di ridotta entità, la Commissione U.E. ha introdotto una soglia minima sotto la quale gli Stati sono liberi di concedere aiuti senza previa notificazione. Tale regola prende il nome di "de minimis". Tale regime consente all'impresa di ottenere aiuti a qualsiasi titolo, riconducibili alla categoria "de minimis", complessivamente non superiori a euro 200.000,00 su un periodo di tre anni. Al riguardo dovrà essere presentata esplicita attestazione sugli eventuali aiuti ricevuti rientranti nel regime "de minimis".

Si specifica che il nuovo regolamento "de minimis" – Regolamento CE 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 non si applica agli aiuti rivolti al settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'all. I del trattato CE. In tal caso, valgono i limiti definiti dal Regolamento CEE 1535/2007 della Commissione del 20 dicembre 2007: l'importo complessivo degli "aiuti de minimis" concessi ad una medesima impresa non deve superare i 7.500,00 euro nell'arco di tre esercizi fiscali. Tale massimale si applica indipendentemente dalla forma degli aiuti o dall'obiettivo perseguito.

2. Le domande devono essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa , ai sensi di quanto previsto dagli artt. 38, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000;
3. Ciascuna impresa costituita può inviare una sola domanda;
4. Le domande incomplete in una qualsiasi parte o che non dovessero indicare uno qualsiasi degli elementi o dati richiesti, nonché quelle prive della documentazione richiesta, saranno dichiarate inammissibili;
5. Le domande dovranno essere spedite esclusivamente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno in busta chiusa. Le domande non possono essere consegnate a mano. Sul fronte della busta andrà tassativamente riportata la dicitura:

“Invito ad una manifestazione d’interesse alla realizzazione di check-up sulla salute e sicurezza sul lavoro”.

La raccomandata dovrà essere inviata esclusivamente al seguente indirizzo:

AZIENDA SPECIALE PISA AMBIENTE INNOVAZIONE

Camera di Commercio di Pisa

Piazza Vittorio Emanuele II, 5

56125 Pisa

6. Le domande possono essere presentate a partire dal **20/08/2008** fino al **15/09/2008**. Fa fede il timbro postale.

5 – CLAUSOLA DI RISERVATEZZA

1. Le informazioni acquisite, attraverso la domanda e la documentazione allegata, verranno considerate strettamente riservate ed utilizzate esclusivamente ai fini del procedimento istruttorio, di valutazione e di decisione della domanda presentata e non formeranno oggetto di alcuna divulgazione a soggetti estranei al procedimento.
2. La documentazione prodotta dall'impresa verrà restituita su richiesta in caso di rinuncia o di rigetto della domanda proposta.

6 – ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

1. Vengono prese in considerazione le domande presentate che risultano complete e regolari dal punto di formale.
2. Le domande ammissibili saranno accolte secondo l'ordine cronologico cui pervengono sino ad un **massimo di 5**.
3. L'avvio del procedimento avviene il giorno del ricevimento della domanda da parte della PMI. Responsabile del Procedimento è il Dirigente della Camera di Commercio Dott.ssa Giuliana Grison, che provvederà a dare comunicazione alle imprese sull'ammissibilità o meno della domanda entro il termine di 10 giorni dall'acquisizione della domanda.

7 – EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Le imprese, a cui sia stata comunicata dalla Camera di Commercio di Pisa l'ammissibilità della domanda, verranno contattate per concordare le date in cui realizzare l'intervento.

8 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi della Legge 675/96 i dati personali raccolti saranno trattati con strumenti informatici e utilizzati nell'ambito del procedimento.

Titolare del Trattamento: Camera di Commercio di Pisa.

Responsabile del Trattamento: Responsabile dell'Ufficio il Dirigente la Dott.ssa Giuliana Grison.